



ISTITUTO COMPRENSIVO
"A. BUSCIOLANO"



*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale
Via Sicilia, 2 - 85100 POTENZA*

Centralino: 0971.23996 - Fax: 0971.330981 - C.F. :80004030765

E-mail pzic88300g@istruzione.it pzic88300g@pec.istruzione.it www.icbusciolano.gov.it

Sedi Staccate: Avigliano Scalo - Giuliano - San Nicola

Prot. n 2669 C/12

Potenza; 11/06/2019

CRITERI

PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

RIFERIMENTI NORMATIVI – LEGGE N. 107/2015

LEGGE N. 107/2015 PUNTO 127

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la Valutazione dei Docenti, istituito ai sensi dell'art. 11 del T.U., di cui al D. Lgs. n. 297/1994, come sostituito dai commi 125-128, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 125 sulla base di motivata valutazione.

LEGGE N. 107/2015 PUNTO 129, COMMA 3

Il Comitato di Valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

PREREQUISITI INDIVIDUATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE

- Nessuna sanzione disciplinare.

In assenza del prerequisito non è possibile attivare la procedura di valorizzazione del merito ai fini dell'assegnazione del bonus.

CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEL MERITO

In riferimento ai punti a), b), c), individuati dal comma 3, punto 129 della Legge n. 107/2015, il Comitato di valutazione ha individuato per ognuno uno o più ambiti di azione ovvero **campi di operatività**, e declinato ogni ambito in **descrittori** delle **prestazioni** considerate d'interesse. Al fine di assicurare **uniformità** di interpretazione, il Comitato di Valutazione ha identificato il **merito** quale contributo **oggettivo, diffuso, verificabile, trasferibile** dato dal docente alla realizzazione delle **misure** previste dal **Piano di Miglioramento** e dal **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

AP
MSB
B.M.
Gz
Jm

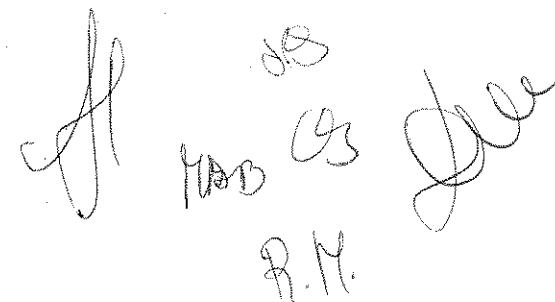
TABELLA CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI
(riferito agli indicatori lettere a), b), c) punto 3, comma 129, art.1 Legge 107/2015)

CRITERI	%	DESCRITTORI
A1) QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	40%	<ol style="list-style-type: none"> 1) Partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento coerenti con il profilo professionale e con le priorità previste dal RAV. 2) Analisi esiti Insegnamento tramite prove comuni (ed anonime) per classi/sezioni parallele (con correzione da parte di docenti non delle classi/sezioni interessate) - (si prenderanno in considerazione sezione 5 anni Infanzia - classi I Primaria e classi II - V primaria e III sec. I grado solo per prove invalsi riferite a italiano e matematica) 3) Analisi competenze professionali percepite all'interno della scuola - Sec. I grado Analisi competenze professionali percepite all'esterno della scuola - Infanzia e Primaria
A2) CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA		<ol style="list-style-type: none"> 1) Partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti. 2) Partecipazione alle attività collegiali (Collegio docenti, Consigli di classe e Incontri scuola famiglia) escludendo le assenze del docente impegnato in attività progettuali. 3) Realizzazione di attività in rete che potenzino i servizi offerti, migliorino la didattica, costruiscano un'immagine positiva della scuola, aprano la scuola al mondo esterno (partecipazione a competizioni nazionali di matematica, informatica, sfide letterarie, linguistiche). 4) Partecipazione all'elaborazione di documenti (es. RAV, PdM, PAI, PTOF, etc). 5) Partecipazione alle attività e progetti legati al RAV e all'attuazione del Piano di Miglioramento. 6) Partecipazione ad azioni di sistema (es. progetti ministeriali, progetti interculturali, progetti europei).
A3) SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI		<ol style="list-style-type: none"> 1) Riduzione percentuale dei debiti formativi a fine anno, rispetto ai valori dell'anno precedente per la disciplina considerata (non si può fare riferimento al RAV che riporta i valori medi). 2) Partecipazione ad attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica, all'inclusione e all'orientamento in orario curriculare ed extracurriculare.







 R.M.


<p>B1) RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI</p>		<p>1) Competenze disciplinari alunni - Per la valutazione di questo aspetto si fa riferimento ai risultati finali degli apprendimenti confrontando l'incremento di qualità tra la valutazione di 1° quadrimestre e quella del 2° (considerato che sono stati attuati i corsi di recupero-potenziamento -Sec. I gr)</p> <p>2) Competenze sociali e civiche - Per la valutazione di questo aspetto quest'anno si fa riferimento alla partecipazione ad azioni innovative e non anche agli esiti.</p>
<p>B2) INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</p>	<p>35%</p>	<p>Realizzazione di interventi innovativi strettamente legati al PdM e alle competenze digitali:</p> <p>1) (Didattica per competenze) Realizzazione di un percorso formativo costruito su una programmazione per UdA con valutazione positiva del prodotto finale (compito di realtà) (Priorità prevista dal PdM). La valutazione sarà effettuata per i docenti che sono coinvolti direttamente nel percorso.</p> <p>2) Realizzazioni di iniziative intese a far sperimentare agli alunni modelli di formazione innovative, basati sul pensiero computazionale, sull'uso della tecnologia informatica, sul potenziamento delle competenze linguistiche</p> <p>3) Partecipazione ai percorsi formativi finalizzati all'uso di modelli di didattica innovativa, con particolare riguardo ai team per l'innovazione digitale</p>
<p>B3) COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE</p>		<p>1) Pubblicazione di articoli su riviste didattico/scientifiche</p> <p>2) Conduzioni di rilevazioni e metodologie conoscitive (realizzazione questionari)</p> <p>3) Creazione di format/modelli utili alla programmazione per UdA e alla valutazione</p> <p>4) Valutazione del Dirigente operata sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alla vita della scuola; • disponibilità ad assolvere incarichi e funzioni (carico di lavoro/impegno profuso); • interazione propositiva e costruttiva con il personale scolastico e la dirigenza; • qualità dell'atteggiamento nelle riunioni collegiali/gruppi di lavoro (costruttivo, propositivo, proattivo); • disponibilità all'aggiornamento e alla disseminazione dei saperi/competenze tra i colleghi; • leadership professionale intesa come capacità di inserirsi nei lavori d'equipe e capacità di gestire le attività collegiali in contesti scolastici formali e informali.




 A collection of handwritten signatures and initials, including a large stylized signature, the initials 'MSB', 'CS', 'Duc', and 'R.M.'

<p>C1) RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO</p>	<p>25%</p>	<p>A. <u>Coordinamento organizzativo:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Componente di seggi elettorali (CSPI, RSU, OO, CC.) 2) Collaboratore del Dirigente (con funzione vicaria) 3) Collaboratore (secondo) 4) Responsabile di plesso 5) Funzione strumentale 6) Componente nucleo di valutazione interna NIV 7) Osservatore prove Invalsi 8) Coordinatore della didattica digitale (Animatore digitale) 9) Accompagnatore visite guidate e viaggi d'istruzione <p>B. <u>Coordinamento didattico:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Coordinatore di classe 2) Responsabile di dipartimento 3) Referente della progettazione e valutazione attività extracurricolari legate al POF 4) Componente di altro gruppo di lavoro o commissioni (PTOF, PdM, ...)
<p>C2) RESPONSABILITÀ ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>		<p>Incarichi legati alla formazione del personale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Tutoraggio dei docenti neo immessi nei ruoli 2) Tutoraggio per tirocinanti 3) Docenza nei corsi di formazione in servizio (corso sulla sicurezza, ...)





Dott.ssa Leonarda Rosaria SANTERAMO
Ispettore Tecnico presso U.S.R. Basilicata

Prof.ssa Lucia GIROLAMO
Dirigente Scolastico - Presidente Comitato

Ins. Maria DI BELLO
Docente Scuola Primaria - Individuata dal Collegio Docenti


Ins. Rosanna MARINELLI
Docente Scuola Infanzia - Individuata dal Collegio Docenti

Prof. Michele D'ANDREA
Docente Scuola Sec. di I^a Gr. - Individuato dal Collegio Docenti

Sig.ra Concetta SCIARAFFIA
Genitore individuato dal Consiglio d'Istituto

Sig. Giuseppe DARAIO
Genitore individuato dal Consiglio d'Istituto





Maria Di Bello

Rosanna Marinelli

Michele D'Andrea

Concetta Sciaraffia
